Una delle prerogative tipiche e fondative del diritto consiste nella capacità di progettare lo spazio politico, che nella lunga stagione della modernità si è esplicata sulla base della dimensione territoriale della sovranità statuale. Tale paradigma manifesta nell'età contemporanea una crisi sempre più evidente, che è possibile leggere chiaramente all'interno dello spazio urbano. I diritti di cittadinanza sono oggi il fulcro di aspettative difficilmente compatibili con la de-materializzazione e de-territorializzazione del diritto globale e sollecitano una riflessione aperta a diversi saperi, capaci di predisporre nuovi *standard* di uguaglianza, nuove forme di tutela dei diritti e diverse modalità di partecipazione alla vita civile che abita la città.
A questa riflessione intende contribuire una giornata di studi dedicata al dialogo fra filosofi del diritto e pedagogisti, costruttori di un paradigma capace di associare ai diritti dei veri e propri doveri di cittadinanza, nel segno di un'educazione che si faccia autentica pedagogia politica.
Educazione che si costruisce in un dialogo costante e consapevole in cui le certezze dell'uno si incontrano e si sostanziano delle problematiche dell'altra, producendo modelli formativi flessibili e rigorosi in grado di reggere il "timone" della crescita del soggetto.
Una direzione, quindi, che sia chiara e cosciente, in grado di superare le crisi, i rischi e le difficoltà proprie della società contemporanea che corre il rischio di perdere il *senso* della politica così come la insegnano i classici greci.

Coordinamento scientifico:
prof.ssa Giulia Maria Labriola
prof. Fabrizio Manuel Sirignano
Organizzazione:
dott. Massimo Palma
dott. Pascal Perillo

www.unisob.na.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

FIRB 2012
"TRA.M. Trasformazioni metropolitane.
La città come spazio politico.
Tessuto urbano e corpo politico: crisi di una metafora"



G.B. Piranesi - *Forma Urbis Romae*, 1756

La città come spazio politico. Diritti di cittadinanza, educazione alla politica

Napoli, 7 marzo 2017

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
via Suor Orsola 10, Biblioteca Pagliara

Prima sessione ore 10.30
Indirizzi di saluto
Lucio d'Alessandro, Rettore dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Presiede
Aldo Sandulli, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Introduzione dei lavori
Giulia Maria Labriola, professore associato di Filosofia del diritto, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Diritto e territorio nello spazio urbano: una riflessione sui nuovi diritti di cittadinanza

Francesco De Sanctis, Accademia nazionale dei Lincei
Città, spazio, storia

Maria Rosaria Ferrarese, professore ordinario di Filosofia del diritto, Università degli Studi di Cagliari
La cittadinanza abita in città?

Geminello Preterossi, professore ordinario di Filosofia del diritto, Università degli Studi di Salerno
Spazi senza territori?

***Light lunch* ore 13.30**

Seconda sessione ore 15.00
Presiede
Enricomaria Corbi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Introduzione dei lavori
Fabrizio Manuel Sirignano, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Pedagogia-politica: una insostituibile intesa formativa

Massimiliano Fiorucci, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale, Università degli Studi Roma Tre
Una pratica di pedagogia militante nella città di Roma: il caso della rete Scuolemigranti per l'integrazione linguistica e sociale

Giuseppe Spadafora, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale, Università della Calabria
Dal sistema formativo integrato alla città educativa. Utopia possibile o necessità storica?

Maria Sebastiana Tomarchio, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale, Università degli Studi di Catania
Abitare il cambiamento tra educazione permanente e memoria operante

Chiusura dei lavori ore 17.30